



LA CONNETTIVITA' ECOLOGICA NEL TERRITORIO

Una delle principali valenze di un corridoio ecologico e di una rete ecologica è costituita dall'incremento e diffusione di specie animali e vegetali, connessi ad interventi di riqualificazione ambientale che solitamente coinvolgono:

-la valutazione di neo-ecosistemi;

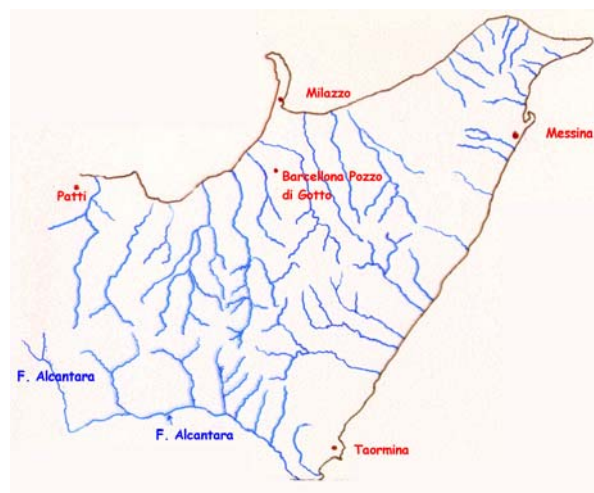
-l'individuazione di attività antropiche mirate ad uno sviluppo sostenibile e duraturo del territorio

Nel territorio interessato dalla proposta d'istituzione del *Parco naturale dei Peloritani*, gli interventi di tipo strutturale coinvolgeranno le azioni, più o meno complesse, volte alla ricostruzione di ecosistemi ormai compromessi o la costruzione *ex novo* di unità ecosistemiche funzionali.

PERCHÉ ISTITUIRE IL PARCO DEI MONTI PELORITANI

È ampiamente risaputo ormai che un Parco naturale nasce non solo per assicurare la conservazione e il miglioramento di beni ambientali di grande rilevanza; ma anche per promuovere lo sviluppo delle popolazioni locali, alle quali in ultima analisi resta affidata la gestione di un territorio.

Il *Comitato Promotore*, costituitosi per iniziativa, condivisa dai sostenitori del progetto d'istituzione di un parco naturale, *il parco dei due mari*, si è sobbarcato oltre all'onere di individuare valori naturalistici ed etnoantropologici tali da giustificare sui Peloritani l'imposizione di vincoli specifici e la destinazione privilegiata di fondi pubblici, anche il compito di prospettare i vantaggi connessi e conseguibili sul piano economico-sociale.



Cla 08

LA RETE ECOLOGICA DEI M.TI PELORITANI

**un contributo all'istituzione
del "Parco naturale dei
M.ti Peloritani"**

Catania 2-3 maggio 2008

**La rete ecologica dei Monti Peloritani:
un contributo all'istituzione del
“Parco dei due mari”**

Catania, 2-3 maggio 2008

2 maggio, ore 9.30, presso Dipartimento di Botanica dell'Università di Catania.

***Indirizzo di saluto** del Prof. Pietro Pavone, Direttore del Dipartimento di Botanica dell'Università di Catania..*

***Intervento** del Prof. Antonio Recca, Rettore dell'Università di Catania.*

Apertura dei lavori

Giuseppe A. Ronsisvalle – Docente di Conservazione della Natura ed Ecologia Applicata, Dipartimento di Botanica dell'Università di Catania.

Le fiumare del messinese corridoi ecologici per la salvaguardia del territorio (GREDB in coll. con: F. Meli, F.B.F. Ronsisvalle, A. Zimmiti).

Interventi:

Giuseppe Giaimi – Presidente Comitato Promotore del Parco dei Peloritani.

L'attività del Comitato.

Antonia Messina – Docente di Petrologia e Geologia del Cristallino presso l'Università di Messina,.

Le Geoscienze nella valorizzazione dei Monti Peloritani.

Rosa Maria Picone - Docente di Botanica Sistemica presso l'Università di Messina.

La Flora dei Monti Peloritani: peculiarità e valore naturalistico.

Federico Maetzke - Docente di Selvicoltura presso l'Università di Palermo.

La destinazione del suolo dell'area proposta a Parco, con particolare riferimento agli aspetti forestali e preforestali.

Antonina Donato - Docente di Anatomia Comparata dei Vertebrati presso l'Università di Messina.

La Fauna delle acque interne dei Peloritani.

Anna Giordano - Responsabile Tutela Biodiversità del WWF Italia.

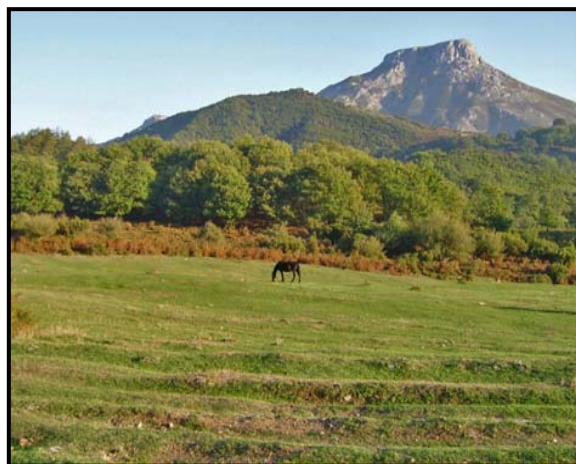
L'avifauna dello Stretto di Messina con particolare riferimento al transito migratorio da e per l'Africa.

Josè Gambino - Docente di Geografia Umana presso l'Università di Messina.

Caratteristiche degli insediamenti dei Peloritani: aspetti storici e prospettive..

Mario Centorrino - Ordinario di Economia Politica presso l'Università di Messina.

Il Parco dei Peloritani: prospettive economiche e sociali.



Ore 18 – Tavola rotonda: un”futuro prossimo” per il Parco naturale dei M.ti Peloritani

Sono invitati i componenti del *Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale (CRPPN)* ed i rappresentanti delle associazioni ambientaliste..

Interverranno:

Giuseppe Castellana, Docente di Ecologia presso l'Università di Palermo.

Commissario del Parco Fluviale dell'Alcantara.

Mauro Jacoviello, Agenzia del Patto per l'occupazione del nord barese ofantino.

Juergen Ott, L.U.P.O.GmbH – Landau University, Germania.

Sottoscrizione di un documento di approvazione al progetto avanzato dal comitato di proposta

3 maggio,

Escursione guidata alla r.n.o “ Fiumedinsi Monte Scuderi” e demanio forestale Peloritani Orientali.